

Codice A1817B

D.D. 28 giugno 2021, n. 1850

Istanza di nulla osta idraulico per intervento di ripristino opera di protezione spondale e risanamento della spalla idrografica destra del ponte lungo via Maggiore, di attraversamento del torrente Sizzone di Vergano, in Comune di Borgomanero (NO). Richiedente: Comune di Borgomanero. Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).



ATTO DD 1850/A1817B/2021

DEL 28/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per intervento di ripristino opera di protezione spondale e risanamento della spalla idrografica destra del ponte lungo via Maggiore, di attraversamento del torrente Sizzone di Vergano, in Comune di Borgomanero (NO).
Richiedente: Comune di Borgomanero.
Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904)

Premesso che:

- in data 27/04/2021, con note prot. n. 17544 e n. 17551 (ns. prot. n. 19999/A1817B e n. 19996/A1817B in pari data) il Comune di Borgomanero (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico e concessione breve per l'intervento di ripristino opera di protezione spondale e risanamento della spalla idrografica destra del ponte lungo via Maggiore, di attraversamento del torrente Sizzone di Vergano, nel territorio del medesimo Comune;

- in data 27/05/2021, con nota prot. n. 25065/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- in data 27/05/2021 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 25071/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i..

Preso atto che:

- l'intervento in progetto si prefigge lo scopo di ripristinare lo stato conservativo del ponte, mediante il consolidamento dell'opera di protezione spondale ed il risanamento del rivestimento della spalla in destra idrografica, senza modificare la sezione dell'alveo del corso d'acqua ed suo regime di deflusso.

In sintesi il progetto prevede:

a) ripristino con malta/cemento delle porzioni ammalorate del rivestimento della spalla idrografica

destra del ponte, nelle porzioni al di sopra del pelo dell'acqua;

b) ripristino dei blocchi lapidei mancanti, dal muro di protezione spondale in destra idrografica, con elementi di pietra di idonea pezzatura atti a ricostruire la monoliticità del manufatto con operazione di cuci-scuci e realizzazione di un rinzafo strutturale consolidante, mediante malta reoplastica fibrorinforzata;

- per l'esecuzione degli interventi di manutenzione sopraccitati non verranno utilizzati mezzi meccanici e si accederà all'alveo mediante una scala.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Sizzone di Vergano, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione dell'intervento di ripristino opera di protezione spondale e risanamento della spalla idrografica destra del ponte lungo via Maggiore, di attraversamento del torrente Sizzone di Vergano, in Comune di Borgomanero (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere

accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

7. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

8. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

9. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

12. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione delle opere al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà

acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

L'intervento di manutenzione in progetto non è soggetto a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'